

In viaggio  
tra le idee  
e le passioni

# Virgilio



Insero settimanale della  
GAZZETTA DI MANTOVA

A CURA DI  
ENRICO COMASCHI

SABATO 5 MARZO 2022

UN SOGNO FATTO A MANTOVA

## Tranquilli, solo un po'

Papà, ma la guerra arriverà qui?

ALESSANDRO TARASCHI

Anno 1986. È una bella giornata di sole. Frizzante. La primavera sta arrivando. Porterà con sé il tragico incidente di Chernobyl. Senza avvisaglie. Due bambini di terza elementare giocano nel giardino della scuola di un paesino di provincia. Uno dice all'altro di essere spaventato per la piega che sta prendendo la guerra fredda. Lì i segnali, secondo lui ci sono. «Se va avanti così finisce male. C'è troppa tensione nel mondo. Stati

Uniti e Unione Sovietica arrivano allo scontro se non si trova una soluzione». L'altro, allarmato dalle riflessioni del compagno di classe, a pranzo racconta ai genitori la sua preoccupazione. «Mamma, papà, qui sta per scoppiare la terza guerra mondiale. E cosa succederà dopo? Che ne sarà di noi?» «Ma cosa dici?» «Sì, sì! Ne parlavo giusto stamattina con Giovanni». «Giovanni ascolta i telegiornali e dovresti iniziare a farlo anche tu per capire quello che ti racconta».

Solo un poco più tranquillo, annuisce.

Anno 2022. L'inverno scivola via. Il sole illumina giorni turbolenti. «Papà, ma allora scoppia la terza guerra mondiale? I russi possono bombardare anche noi dopo l'Ucraina?» «No, la guerra è ancora lontana – il babbo cerca di tranquillizzare la piccola – Moltissime persone però soffrono, anche vicino a noi. Stanno vivendo momenti terribili che non dimenticheranno mai. Dobbiamo sperare che finisca presto. E che non si allarghi, Lidia, sarebbe la fine di tutto».

Solo un poco più tranquillo, annuisce.

Toy soldiers (2016): Sarah Blesener per queste foto ha visitato scuole e accademie militari russe. Vive a New York, espone alla Biennale di fotografia femminile fino al 27 marzo: Mantova, Casa del Mantegna